



Pratica SD n. 33230/2022

Spett.le **Regione Emilia Romagna**  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni  
[vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

c.a. Dott. Mazzoni  
Dott.ssa Tugnoli

**Ministero della Transizione Ecologica**  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale  
[va@PEC.mite.gov.it](mailto:va@PEC.mite.gov.it)

**OGGETTO:** Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa al progetto di un impianto fotovoltaico di potenza elettrica complessiva di 49,39 MW nel territorio comunale di Poggio Renatico (FE), denominato "FERRARA SUD". Proponente: PR SOLAR S.r.l.

Osservazioni e richiesta integrazioni

L'intervento in progetto prevede la realizzazione di un impianto di tecnologia fotovoltaica di potenza complessiva installata di 49,3920 MWp localizzato nel Comune di Poggio Renatico (FE) con moduli alloggiati su apposite strutture di sostegno che andranno a loro volta infisse nel terreno. L'impianto verrà allacciato alla rete AT alla tensione di 132 kV in corrispondenza della Sottostazione di Terna Spa denominata "ARANOVA" nel Comune di Ferrara.

Si chiede di specificare in modo univoco il numero di moduli di cui sarà composto l'impianto e di aggiornare di conseguenza le valutazioni sia di impatto sull'atmosfera che di impatto acustico. Infatti all'interno del documento "VALUTAZIONE IMPATTI E MISURE DI MONITORAGGIO" si indicano 100.800 moduli, mentre nel documento "Documento previsionale di impatto acustico" se ne indicano 107.500.

Analogamente si dovrà specificare in modo coerente ed effettivo la durata della fornitura dei moduli.

### ***Impatto sull'atmosfera nella fase di cantiere***

Oltre a definire il corretto numero di moduli e la corretta durata del loro approvvigionamento come sopra riportato, nella trattazione svolta non si considera il numero di mezzi necessari ai trasporti di altri materiali

(ad esempio per la realizzazione della recinzione, per la realizzazione delle cabine, per i pali di sostegno) e per l'allontanamento di eventuali rifiuti prodotti.

Si richiede di integrare la valutazione del traffico indotto includendo anche i transiti dovuti al trasporto dei materiali diversi dai moduli e di specificare l'incidenza dei flussi indotti dal progetto sul traffico attualmente presente nella zona.

### ***Suolo, Terre e rocce da scavo, Acque***

E' prevista la posa di un serbatoio interrato del volume di 3000 litri di gasolio a servizio del gruppo elettrogeno della nuova stazione elettrica. Si osserva che sotto il profilo ambientale è da preferire l'uso di serbatoi fuori terra in quanto sono immediatamente visibili e gestibili gli eventi incidentali (sversamenti, malfunzionamenti..).

Per la realizzazione dell'impianto è prevista la movimentazione di terreni per un volume di circa 11980 mc e il successivo riutilizzo in sito per i rinterri, le eccedenze saranno conferite in discarica. Si rammenta che lo smaltimento in discarica dei terreni deve essere intesa quale soluzione residuale alla possibilità di recupero, quindi, sulla base anche agli esiti della caratterizzazione analitica delle terre, se ne dovrà preferire il riutilizzo anche in siti di destinazione esterni all'area di intervento.

Gli scavi per le strutture di fondazione raggiungeranno la profondità di circa 1,64 m da pc. Non sono fornite indicazioni in merito alla possibilità di intercettazione di acque sotterranee, nell'eventualità in cui siano intercettate dallo scavo, si chiede di specificare le modalità di gestione delle stesse.

### ***Campi elettrici e magnetici***

Il progetto prevede la realizzazione di un impianto finalizzato alla produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica dell'energia solare, caratterizzato da una potenza di picco pari a 49.392 kWp e potenza nominale di 36.000 kW e relative opere di connessione alla RTN di Terna S.p.A.. L'impianto fotovoltaico verrà connesso alla rete elettrica di alta tensione di Terna per l'immissione in rete dell'energia prodotta. Per la connessione dell'impianto è prevista la realizzazione di un cavidotto di media tensione di lunghezza 5,73 km che collega l'impianto fotovoltaico alla sottostazione Aranova nel comune di Ferrara. La sottostazione AT Aranova verrà ampliata per consentire la realizzazione di nuovi stalli di collegamento.

Si premette che il progetto definitivo finalizzato all'espressione del parere di Arpae, dovrà garantire il rispetto dei limiti di esposizione del campo elettrico e magnetico, del valore di attenzione e dell'obiettivo di qualità del campo magnetico, così come previsto dal D.P.C.M. 8 luglio 2003 " *Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti*", in conformità alla Legge 36/2001. Inoltre, in fase di progetto definitivo dovrà essere richiesto specifico parere ad Arpae ai sensi della LR 10/93 e s.m.i., indicando tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente.

Ai fini della valutazione dell'esposizione della popolazione ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50Hz) generati da linee e cabine elettriche, la documentazione prodotta dovrà contenere tutti gli elementi previsti dalla normativa vigente e dovrà essere coerente in tutte le sue parti, con dati tecnici univoci oltre che esaustivi, riportando quanto indicato di seguito.

- Per quanto riguarda gli elettrodotti in progetto, sia interni all'area di impianto, sia esterni per la connessione dell'impianto alla rete di distribuzione, devono essere calcolate e rappresentate in planimetria con scala dichiarata le relative DPA, specificando se ricadono interamente nell'area di proprietà.
- Devono inoltre essere indicate le distanze tra i componenti gli elettrodotti in progetto e i ricettori almeno più vicini, specificando la destinazione d'uso di questi ultimi.
- Nel caso in cui le opere in progetto siano in affiancamento ad altri elettrodotti esistenti e/o in progetto, si richiede che ne venga determinato l'effetto combinato, calcolando ed indicando in planimetria le DPA complessive/risultanti.
- Devono altresì essere forniti tutti i dati necessari per la verifica delle DPA previste.
- Il progetto definitivo delle opere di connessione alla Rete dovrebbe risultare vidimato dall'Ente Gestore e riportare il codice di rintracciabilità.

Si raccomanda, infine, che venga esaminata l'eventuale interferenza/compatibilità delle opere in progetto, con le linee elettriche esistenti MT e AT in prossimità dell'area di impianto ed anche con la presenza degli edifici interni alla Stazione "Aranova", aventi come destinazione d'uso anche "Uffici".

Il presente contributo è stato redatto a cura di: ing. Marco Tosi, Paola Bonini, Simona Righi.

Cordiali saluti

La Responsabile SSA  
*d.ssa Enrica Canossa*

Documento firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.